#### Modulo PDP alunno D.S.A a.s.

#

# Piano Didattico Personalizzato

Alunno D.S.A.

##

## Dati relativi all’alunno/a

Cognome e Nome:

Luogo e data di nascita: , il

Classe: Sez .

Coordinatore di classe:

## Diagnosi:

Relazione clinica redatta da

in data presso

**Sintesi:**

## Interventi educativo- riabilitativi esterni

 Logopedia

 Altre terapie

 Potenziamento allo studio

 Altro

Operatori di riferimento:

## OSSERVAZIONE DELL’ALUNNO/A DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

|  |  |
| --- | --- |
| E’ consapevole proprio modo di apprendere |  Non è consapevole del proprio modo di apprendere |
|  E’ disponibile a parlare con gli adulti delle sue difficoltà |  Non è disponibile a parlare con gli adulti delle sue difficoltà |
|  Nasconde ai compagni le sue difficoltà |  Non nasconde ai compagni le sue difficoltà |
|  E’ disponibile ad utilizzare strumenti compensativi |  Non è disponibile ad utilizzare strumenti compensativi |
|  E’ autonomo nell’utilizzare gli strumenti compensativi |  Non è autonomo nell’utilizzare gli strumenti compensativi |

### I suoi rapporti con gli adulti sono di:

 Fiducia

 Opposizione

 Indifferenza

 Altro:

### I suoi rapporti con i compagni/e sono:

 Positivi

 Conflittuali

 Di isolamento

 Altro:

## Osservazione delle abilità:

#### Lettura

 stentata

 lenta

 con inversioni

 con sostituzioni

 con omissioni

#### Scrittura

 lenta

***Con difficoltà ortografiche***

 errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte,inversioni)

 errori non fonologici

 errori fonetici (doppie,accenti)

 difficoltà a comporre testi

 difficoltà nel seguire la dettatura

 difficoltà nella copia (lavagna/testo …)

 difficoltà grammaticali e sintattiche

 problemi di realizzazione del tratto grafico

 problemi di regolarità del tratto grafico

####

#### Capacità logico-matematiche

 Difficoltà nel ragionamento logico

 Errori di processamento numerico (leggere e scrivere i numeri, difficoltà negli aspetti cardinali e ordinali dei numeri, corrispondenza tra numero naturale e quantità)

 Alcune difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)

 Alcune difficoltà nella memorizzazione delle tabelline

####

#### Proprietà linguistiche

 Difficoltà di esposizione orale

 Confusione nel ricordare nomi e date

 Lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo.

 Difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire un testo).

 Difficoltà nel ricordare le categorizzazioni, i nomi dei tempi verbali, delle strutture grammaticali italiane e straniere, dei complementi.

 Difficoltà nel memorizzare tabelline, formule, sequenze e procedure, forme grammaticali e nel recuperare rapidamente nella memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell’esposizione durante le interrogazioni.

 Difficoltà nell’espressione della lingua scritta; Disortografia e disgrafia.

 Difficoltà nella lingua straniera

## OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli insegnanti guideranno e sosteranno l’alunno/a affinché impari:

 a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;

 ad applicare consapevolmente i comportamenti e le strategie operative più adeguati al suo stile cognitivo;

 a ricercare in modo sempre più autonomo le modalità personali per compensare le proprie specifiche difficoltà;

 ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere le proprie potenzialità.

## STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

Nell’individuare le strategie metodologiche e didattiche il Consiglio di Classe terrà conto di:

 tempi di elaborazione;

 tempi di produzione;

 quantità dei compiti assegnati;

 comprensione delle consegne scritte e orali;

 uso e scelta di mediatori didattici che facilitano l’apprendimento (immagini, schemi, mappe concettuali…);

 individuazione di eventuali modifiche all’interno degli obiettividisciplinari.

## MISURE DISPENSATIVE

Il Consiglio di Classe prevede che l’alunno/a venga dispensato dalle seguenti attività:

 Lettura ad alta voce.

 Dettatura e copiatura dalla lavagna.

 Scrittura veloce sotto dettatura.

 Scrittura di appunti durante lelezioni.

 Scrittura in corsivo e stampatello minuscolo.

 Scrittura alla lavagna.

 Uso del dizionario.

 Studio mnemonico di tabelle, tabelline, forme verbali, grammaticali, formule, poesie, defiinizioni,ecc.

 Dispensa dal ricopiare in bella copia.

 Ricopiare testi, espressioni matematiche ed esercizi sia nelle verifiche che nei compiti a casa.

 Tradurre testi.

 Dispensa dallo studio delle lingue straniere in forma scritta come da certificato

rilasciato dal Dott. In data

 Altro:

## STRUMENTI COMPENSATIVI

Il Consiglio di Classe prevede che l’alunno possa utilizzare i seguenti strumenti compensativi:

 Software specifico per lettura, scrittura e attività di studio

 Tavola delle coniugazioni verbali

 Computer con controllo sintattico, ortografico e sintesi vocale

 Calcolatrice

 Tabelle delle misure, tabella delle formule

 Glossario termini tecnici

 Registratore/riproduttore audio

 Vocabolari multimediali

 Traduttori digitali

 Audiolibri

 Testi scolastici su supporto digitale

 Schemi sintetici di studio, mappe concettuali approvate dal docente curriculare prima delle verifiche

 Cartine geografiche e storiche

 Altro:

## MODALITA’ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe stabilisce l’applicazione delle seguenti misure per le modalità di verifica:

 Tempi più lunghi per le prove scritte e grafiche

 Testo della verifica scritto in formato digitale

 Lettura del testo della verifica scritta da parte dell’insegnante

 Lettura del testo della verifica scritta con l’utilizzo della sintesi vocale o di altri mezzi tecnici

 Riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte

 Interrogazioni e verifiche scritte programmate non più di una al giorno

 Prove orali in compensazione alle prove scritte

 Modalità di presentazione delle verifiche (cartacea- al PC – con software specifici)

 Utilizzo di mediatori didattici (mappe concettuali, schemi, immagini e tabelle) per facilitare il recupero delle informazioni durante le verifiche orali, scritte e grafiche

 Predisporre verifiche partendo da esercizi più semplici e gradualmente più complessi

 Ridurre i contenuti o gli esercizi per quantità e non per qualità, sia nelle verifiche che nello studio quotidiano (ridurre il numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi)

 Sostituzione, quando possibile, di test a risposta aperta con prove strutturate

 Altro:

Il Consiglio di Classe stabilisce che:

 nel valutare il processo di apprendimento, si tenga maggiormente conto degli obiettivi acquisiti, rispetto alle carenze riscontrate;

 nella correzione dei compiti scritti, sia in italiano che nella lingua straniera, non vengano valutati gli errori ortografici;

 nella valutazione delle prove scritte e orali, si tenga conto, in prevalenza, del contenuto piuttosto che della forma;

 si assegni alle prove orali maggiore considerazione rispetto alle prove scritte.

# PATTO DI CORRESPONSABILITA’

**Si concorda:**

* la quantità dei compiti a casa (tenere conto che i ragazzi con DSA sono più lenti e hanno più difficoltà degli altri);
* la cadenza dei compiti a casa, evitando sovraccarichi;
* la modalità con la quale possono essere realizzati;
* gli strumenti compensativi da utilizzare a casa;
* le prove di verifica (modalità, contenuti, richieste più importanti…);
* le modalità di aiuto a casa (tutor, genitore, frequenza di un doposcuola...);

#### qualora l’alunno si assenti il giorno della prova di verifica, la suddetta sarà somministrata il primo giorno utile in cui l’alunno rientra a scuola.

**La famiglia si impegna a:**

* informarsi circa l’andamento didattico - disciplinare del proprio figlio tramite visione quotidiana del diario e del registro elettronico;
* a prendere contatti con il Coordinatore della classe o con il Referente DSA sull’andamento del rendimento scolastico.

**La famiglia e la scuola si impegnano, per il successo formativo dell’alunno/a, a rispettare quanto concordato e condiviso nel presente PDP.**

Prato, / /

Il Coordinatore di classe

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Dirigente Scolastico

**Prof. Paolo Cipriani**

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D.lgs. n. 39/1993)*

 I genitori

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

# CONSENSO INFORMATO AL PERCORSO

# DIDATTICO PERSONALIZZATO

I sottoscritti

Genitori dell’alunno/a

esprimono il proprio consenso al Percorso Didattico Personalizzato programmato dal Consiglio di Classe.

Prato, il

#### Firma di entrambi i genitori

#### \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

#### \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Per alunni maggiorenni.**

Il/La sottoscritto/a

Esprime il proprio consenso al Percorso Didattico Personalizzato programmato dal Consiglio di Classe.

Prato, il

 Firma

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_